ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITCG L. EINAUDI
LICEO SCIENTIFICO G. BRUNO
MURAVERA

I.I.S.S. EINAUDI-BRUNO MURAVERA
Prot. 0004527 del 15/05/2026
IV (Entrata)

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

Classe Quinta - Sezione A

Settore Tecnico-economico

Indirizzo A.F.M. Serale

Terzo Periodo Didattico

Il Coordinatore della classe
Prof. Gianluca Landolfo

Il Dirigente Scolastico
Mario Settimio Secchi

Premessa

Il presente documento descriverà e fornirà indicazioni sulla classe 5ª A, appartenente al Corso di istruzione per adulti dell'Indirizzo tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing, dell'I.T.C.G. "Luigi Einaudi" di Muravera.

Il suddetto corso è la risposta ai bisogni di tutti coloro che intendono rientrare nel sistema formativo e conseguire un diploma. È, infatti, un progetto che assolve tre funzioni importanti:

- qualificare giovani e adulti per renderli più competitivi e preparati per un mercato del lavoro sempre più esigente;
- consentire agli adulti già inseriti in ambito lavorativo di migliorare la loro posizione culturale, professionale ed economica;
- valorizzare, attraverso una fase di recupero, tutti coloro che hanno abbandonato gli studi prima del conseguimento del relativo titolo.

Il Percorso di istruzione di secondo livello per adulti pone l'esperienza di cui sono portatori gli studenti al centro della didattica creando percorsi formativi flessibili e individualizzati.

Per ottemperare alle funzioni sopra elencate, l'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto a un corso ordinario.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- i corsisti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi. La verifica della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curricolo.
- la normativa attribuisce alle istituzioni scolastiche autonome la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati, nonché la possibilità di costruire un quadro personalizzato per il quale si procede all'iniziale costruzione di un profilo individuale attraverso il riconoscimento di crediti e la definizione condivisa di un percorso personalizzato di recupero dei debiti formativi.

(Dec. Pres. Rep. 8/3/1999 n.275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art.21 della L. 15/3/1997 n.59: […])

Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.

Per far efficacemente fronte alla difficoltà di frequenza, il corso serale è stato progettato con struttura modulare per ciascuna disciplina; questo si è reso necessario anche per venire incontro alla richiesta di riconoscimento dei crediti che è garantita ai corsisti dei corsi per adulti.

(Direttiva 6/2/2001, Linee guida per l'attuazione, nel sistema di istruzione, dell'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 2/3/2000 - "Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 [tra cui, al comma 1 punto C, "i corsi per gli adulti negli istituti d'istruzione secondaria di II grado"] mirano prioritariamente all'integrazione dei percorsi di istruzione e formazione e sono strutturati in modo da promuovere la personalizzazione degli insegnamenti e degli apprendimenti degli adulti attraverso l'organizzazione modulare dei percorsi ed il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze comunque acquisite, con l'attestazione e la certificazione dei relativi esiti, anche in termini di crediti, secondo criteri di trasparenza")

Gli studenti dei corsi per adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata, della settimana o dei mesi. Per tale motivo, l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro supporto nello studio.

In linea con quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari, al fine di favorire l'apprendimento, la classe ha utilizzato i libri di testo in adozione. Inoltre, per personalizzare l'apprendimento, i docenti hanno fornito fotocopie, appunti e dispense appositamente predisposte ed esercitazioni.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Dal 1° settembre 2001, in applicazione della legge sulla razionalizzazione della rete scolastica, è stato costituito a Muravera l'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" accorpando l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri con il Liceo Scientifico "Giordano Bruno".

L'Istituto serve un bacino d'utenza che comprende i Comuni del Gerrei di Armungia, Ballao, Escalaplano, Villasalto, San Nicolò Gerrei e Silius; i Comuni del Sarrabus, San Vito, Villaputzu, Castiadas, Muravera; il Comune di Villasimius; il Comune di Tertenia.

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" è stato costituito nel 1966 e dal 1968 è locato in viale Rinascita.

Esso opera all'interno di un contesto ambientale caratterizzato da una invidiabile ricchezza paesaggistica e naturalistica e conserva inalterate le testimonianze di un'antica cultura agropastorale. Dal punto di vista socio-economico-culturale, l'istituto è inserito in un territorio caratterizzato dalla presenza, perlopiù, di piccole imprese a conduzione familiare, operanti prevalentemente nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento, dell'artigianato e dei servizi a basso apporto tecnologico.

Motivato dalla consapevolezza del ruolo fondamentale rivestito dalla scuola nel favorire i processi di sviluppo, con la formazione delle risorse umane necessarie alla gestione delle risorse naturali, l'I.I.S.S. Einaudi-Bruno di Muravera svolge, in termini adeguati, il ruolo di istituzione educativa in una società e in uno Stato democratico, all'insegna di una istruzione superiore di massa. L'impostazione educativa e didattica dell'Istituto e la sua organizzazione sono "tendenzialmente" stabili e le attività sperimentali e quelle integrative sono riviste, integrate e corrette ogni anno.

Attualmente l'Istituto è in grado di avanzare proposte culturali, formative e professionali rinnovate per contenuti e metodologie, permette di raggiungere buone capacità nell'utilizzo di strumenti informatici, e rende possibile agli alunni di proporsi nel mercato del lavoro e nel prosieguo degli studi universitari, con una adeguata preparazione, anche grazie ad attività complementari: visite aziendali, viaggi d'istruzione ad alto contenuto artistico, storico e culturale, simulazione di attività lavorative e gli stage presso imprese.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

La 5^A Serale riferita al presente documento ha svolto le lezioni nella sede dell'I.T.C.G. "Luigi Einaudi", in viale Rinascita Snc

La sede è dotata di numerose e ampie aule normali e dei seguenti laboratori:

- due laboratori di informatica,
- un laboratorio di Impresa simulata
- un laboratorio linguistico
- un laboratorio di produzione multimediale computerizzata (fotografia, audio e video)
- un laboratorio di chimica e di scienze naturali
- un laboratorio di fisica
- una palestra.

Sono presenti, inoltre, locali adibiti ad aula magna e biblioteca (dotata di circa 8000 volumi).

La sede dell'Istituto tecnico, inoltre, ospita gli uffici di presidenza e quelli amministrativi, la sala professori.

Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor touch. L'Istituto è dotato di linea LAN, di Wi-Fi in tutti gli ambienti. È imminente il collegamento Internet mediante fibra ottica a banda ultra larga.

I docenti, grazie ai corsi di aggiornamento e alla pratica ormai consolidata, sono in grado di applicare le tecnologie informatiche nelle varie discipline.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi (non tutti attualmente attivi):

SETTORE ECONOMICO
- Area di indirizzo 'Amministrazione Finanza e Marketing'
- Area di indirizzo 'Amministrazione Finanza e Marketing articolazione S.I.A. (Sistemi Informativi Aziendali)
- Area di indirizzo 'Turismo'
- Area di indirizzo 'Turismo-Sportivo'

SETTORE TECNOLOGICO
- Costruzione Ambiente e Territorio

Il corso AFM, a cui appartiene la classe, si prefigge di garantire ai discenti, *coerentemente PECUP di cui al PTOF:*
- una buona cultura generale e adeguate capacità linguistiche e logiche;
- padronanza dei processi della gestione giuridico-aziendale;
- capacità di servirsi dei metodi, degli strumenti e delle tecniche per comprendere tutti gli aspetti della gestione aziendale;
- capacità di leggere, redigere e interpretare i documenti aziendali;
- capacità di elaborare dati, rappresentarli, saper cogliere il senso delle innovazioni e saperle fronteggiare prontamente.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il quadro orario complessivo è pari al 70% di quello previsto dagli ordinamenti con riferimento all'area d'indirizzo.

Materia	**Monte ore settimanale**
Lingua e Letteratura Italiana	3
Lingua Inglese	2
Storia	2
Matematica	3
2^ Lingua: Francese	2
Diritto	2

Economia Politica	2
Economia Aziendale	5

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: STUDENTESSE E STUDENTI (NON PUBBLICABILE SUL SITO WEB - NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21.03.2017, PROT. N. 10719)

3.1.1 Storia della Classe

La classe 5^ A serale, corso in Amministrazione, Finanza e Marketing, è composta da 4 discenti, di cui 3 studenti e 1 studentessa, provenienti dai comuni di Muravera, Villaputzu, Escalaplano.

Tra gli studenti iscritti, l'unica studentessa, pur regolarmente iscritta alla classe, non ha frequentato il corso di studi fin dall'inizio dell'anno scolastico, per poi formalizzare l'interruzione della frequenza nel secondo quadrimestre. Due degli altri discenti hanno invece cessato la già sporadica frequenza dopo alcuni mesi dall'avvio delle lezioni, senza presentare formale richiesta di interruzione e risultando, alla data di redazione del presente documento, ancora regolarmente iscritti.

Il contesto culturale e sociale di riferimento appare specifico e non omogeneo, trattandosi di una classe composta da un unico studente adulto, il cui percorso formativo è stato caratterizzato da discontinuità e da esperienze di vita eterogenee che hanno inciso sulla regolarità del percorso scolastico. Dalle osservazioni iniziali e dalle valutazioni diagnostiche è emerso un livello di preparazione di base complessivamente medio-basso, accompagnato da alcune fragilità nelle competenze espressive e nella rielaborazione dei contenuti, riconducibili anche al lungo intervallo temporale intercorso rispetto ai precedenti percorsi di istruzione. La frequenza non è risultata regolare a causa di sopraggiunte problematiche personali degli studenti, che hanno comportato interruzioni nel percorso didattico. Tali condizioni hanno inevitabilmente inciso sulla continuità dell'apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, determinando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi prefissati. Nonostante tali difficoltà, la classe ha cercato di mantenere un impegno costante, compatibilmente con le condizioni personali, dimostrando interesse per le discipline e volontà di proseguire il proprio percorso formativo. La classe, infatti, ha manifestato un atteggiamento generalmente positivo e propositivo nei confronti delle attività didattiche, mostrando impegno, senso di responsabilità e disponibilità al lavoro proposto. Si segnala, in particolare, la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e una partecipazione attiva nei momenti di presenza, nonché una progressiva acquisizione di maggiore autonomia nello studio.

Alla fine dell'anno scolastico, il livello complessivo raggiunto può essere collocato in una fascia di profitto mediamente accettabile in linea con il percorso svolto e con le criticità evidenziate. Sono stati raggiunti:

- una conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali delle discipline;
- capacità espositiva in modo generalmente chiara, seppur con lessico semplice e talvolta non sempre preciso;
- capacità di orientamento tra i nuclei principali degli argomenti trattati;
- impegno e senso di responsabilità nello studio, pur con discontinuità dovute a fattori esterni;
- partecipazione alle attività didattiche in modo collaborativo nei periodi di frequenza.

Il Consiglio di classe, pertanto, riconosce il percorso svolto, tenuto conto delle condizioni che ne hanno influenzato l'andamento, apprezza l'impegno e la dedizione dimostrati nel corso dell'anno.

3.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina/e	Docente	Continuità dalla classe 4^	Continuità dalla classe 3^
Lingua e Letteratura Italiana; Storia	Gianluca Landolfo	NO	NO
Lingua Francese	Alessandra Dore	NO	NO
Lingua Inglese	Silvia De Giorgi	NO	NO
Diritto; Economia Politica	M.Brigida Carta	SI	NO
Economia Aziendale	Andrea Crienti	NO	NO
Matematica	Giovanni Perfetto	NO	NO

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono stati evidenziati soggetti con disabilità e/o con DSA certificati alla data di redazione del presente documento.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

In generale, per la stimolazione della classe alla partecipazione costruttiva del dialogo, sono stati privilegiati il metodo interattivo, la lezione partecipata e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In alcune discipline, inoltre, è stato fatto ricorso alla produzione di approfondimenti, per favorire: la ricerca di informazioni e di soluzioni a problemi complessi; la collaborazione secondo schemi di interdipendenza positiva; la creatività.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

	METODOLOGIE E STRUMENTI												
DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavori di gruppo	Discussioni guidate	Problem solving	Ricerche indiv. e/o di gruppo	Simulazioni di casi	Sviluppi di progetti	Esercitazioni laboratorio	Utilizzo di audiovisivi	Uso di strumenti multimediali	Uso di altre fonti	Altro (specificare)
Italiano	x	x		x		x				x	x		
Storia	x	x		x		x				x	x		
Francese	x	x		x		x				x	x	x	
Inglese	x	x		x	x					x	x	x	
Matematica	x	x					x						

Diritto	x	x				x					x		
Ec. politica	x	x				x					x		
Ec. aziendale	x	x		x	x		x				x	x	
Ed. civica		x		x		x					x		

Sono stati utilizzati i seguenti metodi per la verifica:

STRUMENTO UTILIZZATO	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Diritto	Economia politica	Economia aziendale	Educazione civica
Interrogazione lunga	x	x			x	x	x		
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tema / verifica scritta	x		x	x	x			x	
Saggio breve / Trattazione sintetica	x								
Articolo di giornale									
Prove strutturate e/o semi strutturate		x	x	x				x	x
Questionario		x	x	x					x
Lavori di gruppo						x	x		

5.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

5.2.1 Area comune alle discipline

Conoscenze
Nel complesso si registrano conoscenze di base:
- della microlingua;
- dei contenuti specifici delle singole discipline.

Competenze
La classe è in grado di:
- partecipare attivamente al lavoro individuale e di gruppo;
- sapersi esprimere con chiarezza e completezza;
- sapersi organizzare nell'attività di studio con un sostegno minimo da parte dell'insegnante;
- individuare le connessioni fra le diverse discipline.

Capacità
La classe ha migliorato:
- la capacità di analisi e di interpretazione dei dati;
- la capacità di elaborazione per favorire processi decisionali;
- la capacità di interpretare e di sintetizzare;
- la capacità di organizzazione logica e sistematica delle informazioni.

5.2.2 Area linguistica

Conoscenze:
La classe possiede conoscenze sostanzialmente adeguate della cultura, della civiltà italiana e dei paesi stranieri relativi alla lingua studiata.

Competenze:
La classe è in grado di produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico di competenza.

Capacità:
La classe è in grado di esprimersi in un linguaggio fondamentalmente corretto.

5.2.3 Area economico–giuridica

Conoscenze
La classe:
- dispone di conoscenze adeguate degli istituti fondamentali del diritto pubblico e del sistema finanziario pubblico italiano;
- conosce le principali caratteristiche delle aziende industriali e dei loro processi di gestione.

Competenze
La classe è in grado di analizzare e illustrare gli istituti fondamentali dell'ordinamento di diritto italiano e valutare i principali aspetti economici di un'azienda.

Capacità
La classe:
- ha acquisito una visione organica della dinamica aziendale;
- ha conseguito una visione sufficientemente chiara e precisa dell'attività economico-finanziaria dello Stato, della sua evoluzione nel tempo, dei principi che regolano i tributi in Italia, del ruolo delle istituzioni e della Pubblica Amministrazione.

5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nel presente anno scolastico non è stato attivato l'insegnamento delle discipline mediante metodologia CLIL.

5.4 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO: ORIENTAMENTO E CAPOLAVORO DELLO STUDENTE

Il corso serale consiste in un percorso flessibile per un'utenza adulta e che è impegnata in attività lavorative. Il corso valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e si fonda sull'approccio del sapere in età adulta.
Il corso serale si caratterizza per la sua differenza con i curricoli che si sviluppano in orario antimeridiano e propone di:
- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica;
- costituire un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

In adempimento al D.M 328/2022 la classe ha svolto le 30 ore di orientamento previste, così distribuite tra le singole discipline:

DISCIPLINE	ARGOMENTI TRATTATI	DATA	ORE SVOLTE
Italiano/Storia	La Prima guerra mondiale: società di massa, guerra industriale e trasformazioni del lavoro industriale	16/03/2026 23/03/2026 30/03/2026	5
Economia aziendale	Analisi e valutazione della situazione economica e dell'efficienza aziendale, della struttura patrimoniale e finanziaria mediante indici e margini per orientarsi e attuare investimenti consapevoli e porre in essere strategie correttive	17/04/2026 21/04/2026 24/04/2026	5
Diritto/Ec. politica	Inquadramento e ruolo dei singoli soggetti nel contesto istituzionale	27/10/2025	4
	Il ruolo attivo dei cittadini attraverso l'esercizio del diritto di voto	26/02/2026	
	Elaborazione personale scritta e orale sulle tematiche trattate e le attività svolte durante l'orientamento da riversare nel capolavoro	30/04/2026	
Matematica	Analisi dell'andamento grafico di massimi e minimi, nel caso di funzione economica	06/03/2026	6
	Studio di Funzione applicabile ai modelli economici	20/03/2026 17/04/2026	
Inglese	Stesura CV in lingua inglese	16/03/2026	5
	Lettura di offerte di lavoro e stesura di Cover Letters	30/03/2026 13/04/2026	
Francese	Le territoire comme lieu de vie, d'identité, d'apprentissage collectif, d'échange culturel	18/03/2026	3

	Le territoire, comment adapter un service à un besoin	25/03/2026	
		Ore totali didattica orientativa:	**28**
Conoscere il territorio: visite guidate a carattere orientativo. Incontri con imprese e soggetti del terzo settore	Caseificio Aresu & C.L. S.r.l. - Donori Azienda vitivinicola Audarya - Serdiana	31/03/2026	9
		Totale ore di orientamento:	**37**

Ai sensi delle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. N. 328 del 22 dicembre 2022 e delle successive indicazioni operative ministeriali relative all'E-portfolio e al "Capolavoro dello studente", si attesta che l'elaborato individuato dallo studente quale "Capolavoro" consiste in una relazione descrittiva e riflessiva relativa all'esperienza formativa svolta nell'ambito delle visite guidate presso il caseificio "Aresu" di Serdiana e l'azienda vitivinicola "Audarya" di Donori.
L'elaborato documenta competenze acquisite in relazione ai processi produttivi, agli aspetti organizzativi e alle peculiarità delle filiere agroalimentari e vitivinicole del territorio, con particolare riferimento alle attività di osservazione, analisi e rielaborazione critica dell'esperienza svolta.

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nello svolgimento dell'attività curricolare in classe sono stati utilizzati gli strumenti in dotazione dell'Istituto di Istruzione, quali: computer, LIM e altri mezzi utili a favorire l'attività di insegnamento e di apprendimento di ogni disciplina (libri di testo, materiale bibliotecario, multimediale, periodici, quotidiani). Per la lingua straniera si è fatto uso di dizionari bilingue. Il tutto utilizzando i materiali e gli spazi in modo razionale e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Fin dall'inizio dell'anno sia i docenti che gli studenti sono stati formati sulla piattaforma Google Workspace, e sugli strumenti in essa presenti con particolare riferimento a: Classroom, Meet, Google Drive, GMail, utilizzati costantemente durante l'anno scolastico a scopo didattico.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Sono state svolte le attività aggiuntive di valenza educativa di seguito riportate.

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per poter permettere il più ampio livello di apprendimento a tutti i componenti della classe, sono stati dedicati alcuni periodi dell'anno alle attività di potenziamento per consolidare le conoscenze maturate nel corso dell'anno scolastico e per la revisione degli argomenti svolti durante tutto il percorso didattico.

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attualmente, sono in programma attività aggiuntive di arricchimento dell'offerta formativa che comprendono ulteriori uscite didattiche nella specie di visite guidate aziendali presso aziende locali con l'obiettivo di arricchire la conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico e culturale.
In data 31/01/2026 la classe ha partecipato all'incontro con il Dott. Pietro Bartolo, medico di Lampedusa ed europarlamentare, sui valori della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione

degli immigrati. L'attività rivolta alle classi quinte rientra nelle ore di educazione civica ed è stata promossa da Domu Mia.

6.3 ATTIVITÀ RELATIVE ALLE PROVE INVALSI

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di preparazione alle Prove Invalsi, le quali, essendo requisito di ammissione all'Esame di Stato sono state svolte da tutti gli studenti della classe nei seguenti giorni:

- Italiano: 23/03/2026
- Matematica: 25/03/2026
- Inglese: 27/03/2026

7. ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL' ESAME DI MATURITÀ

A seguito dell O.M. n. 54 del 26/03/2026, l'articolazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo d'Istruzione per l'anno scolastico 2025/26 sono così definite:

7.1 PRIMA PROVA SCRITTA

Accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

7.2 SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, la seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per il corso in Amministrazione, Finanza e Marketing la disciplina individuata per la seconda prova dell'Esame di Maturità è Economia Aziendale.

7.3 COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22 dell' O.M 54 del 26 marzo 2026 che richiama l'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro

discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel corso dell'anno scolastico e nell'ambito della programmazione annuale, per tutte le discipline oggetto d'esame sono state trattate le seguenti tematiche a carattere multidisciplinare:

Diritto - Italiano: dalla carta ottriata alla costituzione votata della Repubblica italiana e il panorama letterario della seconda metà dell'Ottocento; la prima metà del Novecento**.** L'evoluzione del diritto di voto. Il suffragio universale.

Italiano - Francese: Verismo e Naturalismo a confronto: Verga e Zola

Economia aziendale - Francese: L'economia circolare e la sostenibilità ambientale

8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *GIANLUCA LANDOLFO*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

- M. Sambugar, G. Salà, *Il bello della letteratura. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia-Rizzoli, Milano, 2022[5]

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE: Fotocopie, dispense

STRUMENTI UTILIZZATI: Lezioni frontali, LIM, Google Suite, mappe e schemi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 3

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 72

COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso dell'a.s., la classe ha progressivamente sviluppato le seguenti competenze:

- *Comprensione e analisi testuale:*
  - È in grado di comprendere e interpretare, a un livello essenziale, testi letterari del Novecento e dell'età contemporanea, nonché di riconoscere i principali aspetti tematici e alcuni riferimenti storico-culturali relativi ai movimenti del Realismo, del Naturalismo e del Verismo.

- Manifesta una capacità di analisi e di contestualizzazione guidata delle opere trattate, con riferimento agli autori principali tra secondo Ottocento e primo Novecento, pur evidenziando alcune difficoltà nella rielaborazione critica autonoma dei contenuti.

- *Produzione scritta:*
  - È in grado di produrre testi scritti semplici e generalmente corretti, utilizzando il lessico di base della disciplina e mostrando essenziali capacità argomentative.
  - In particolare, elabora testi argomentativi, brevi relazioni e semplici commenti di ambito critico-letterario con una sufficiente padronanza linguistica, pur evidenziando alcune incertezze nell'organizzazione del discorso, nell'uso dei connettivi logici e nella rielaborazione personale dei contenuti.

- *Competenze orali:*
  - Espone contenuti di natura letteraria in modo generalmente chiaro, seppur con il supporto del docente, mostrando limitata autonomia di giudizio e sviluppando riflessioni personali essenziali.
  - Utilizza in modo sufficientemente appropriato i termini specifici della disciplina ed è in grado di ricostruire, nelle linee generali, il contesto storico-letterario di riferimento.

- *Rielaborazione critica e collegamenti interdisciplinari*:
  - Ha sviluppato, seppur a un livello essenziale e guidato, la capacità di operare semplici collegamenti tra testi letterari e temi storico-sociali, in coerenza con le competenze trasversali richieste dal colloquio d'esame.
  - È in grado di inserire opere e autori all'interno di percorsi tematici di base, riferiti ai principali nodi concettuali (quali identità, guerra, lavoro, progresso sociale, crisi dell'uomo contemporaneo), pur con limitata autonomia nella rielaborazione personale.

- *Educazione alla cittadinanza:*
  - Ha riflettuto, a un livello essenziale e con il supporto del docente, su alcuni temi etici e civili emergenti dalla letteratura del Novecento (quali memoria storica, condizione umana, alienazione, diritti) e da tematiche di attualità (crisi climatica, sostenibilità ambientale), integrando il percorso con i principi di Educazione civica.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

- Lezioni laboratorio sul testo argomentativo
- Il panorama letterario della seconda metà dell'Ottocento;
- Il Realismo e gli autori Stendhal, Balzac, Flaubert;
- Il Positivismo;
- Il Naturalismo e Zola;
- Il Verismo e Verga;
- La Scapigliatura;
- Il Simbolismo
- Giovanni Pascoli

- Il Decadentismo

Contenuti da approfondire dopo il 15 Maggio:

- *D'annunzio, Ungaretti*

ABILITÀ

- È in grado di individuare e spiegare, a un livello essenziale e con il supporto del docente, i principali legami tra testo e contesto storico-culturale, riconoscendo la relazione tra produzione letteraria e società, con particolare riferimento al Realismo, al Verismo, al Decadentismo, e alla letteratura del primo Novecento.
- Sa redigere testi scritti ed effettuare esposizioni orali di tipo argomentativo e analitico in forma semplice, mostrando una sufficiente padronanza lessicale e una discreta coerenza espositiva, pur con alcune difficoltà nell'organizzazione autonoma del pensiero.
- È in grado di stabilire collegamenti di base tra la letteratura e altre discipline, in particolare Storia, Diritto ed Educazione civica, affrontando tematiche trasversali quali la crisi dell'identità, l'alienazione dell'individuo, il progresso e le trasformazioni socio-economiche e ambientali, prevalentemente se guidato.
- Riconosce la letteratura come espressione di un pensiero critico e come strumento utile per comprendere alcuni aspetti della realtà contemporanea, pur con limitata autonomia nella rielaborazione personale.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e partecipate;
- Lettura e analisi guidata dei testi;
- Ricerche individuali;
- Discussioni tematiche e dibattiti;
- Approfondimenti audiovisivi ed esercitazioni scritte
- Simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata impostata in un'ottica di apprendimento significativo e graduale, mirata allo sviluppo delle competenze chiave disciplinari e trasversali previste dalle Linee guida dell'Esame di Maturità e considerando i livelli di partenza della classe. La programmazione ha seguito principalmente una scansione cronologico-tematica, con attenzione alla contestualizzazione storico-culturale degli autori e dei fenomeni letterari studiati.

Le prove di verifica somministrate nel corso dell'anno sono state di diversa tipologia e finalizzate a monitorare l'acquisizione progressiva delle competenze di base richieste:

- *Prove scritte*: analisi del testo, tema espositivo di carattere generale, testo argomentativo
- *Prove orali*: esposizioni, interrogazioni, dibattiti;
- *Attività di produzione testuale*: finalizzate alla preparazione delle simulazioni della prima prova dell'Esame di Maturità, articolate in 5 ore di laboratorio dedicate alla stesura guidata e consapevole del testo argomentativo proposto

La valutazione nella disciplina è stata condotta nel rispetto dei principi di trasparenza e di imparzialità, avvalendosi del confronto costruttivo e continuativo con docenti colleghi della medesima disciplina. Il processo valutativo si è inoltre basato sull'utilizzo di griglie condivise che hanno garantito coerenza, oggettività e condivisione dei criteri adottati, i cui esiti ottenuti hanno evidenziato un generale miglioramento del livello di partenza.

In conclusione, la valutazione ha inteso rilevare non soltanto il livello di acquisizione dei contenuti letterari, ma, in misura prioritaria, il grado di sviluppo dell'autonomia argomentativa, ritenuta fondamentale in vista del colloquio orale dell'Esame di Maturità. Tale processo ha mirato a promuovere la maturazione di competenze comunicative, interpretative e critiche, in piena coerenza con il percorso didattico proposto, incentrato sull'analisi del rapporto tra letteratura, individuo e società nei secoli XIX e XX.

STORIA

DOCENTE: *GIANLUCA LANDOLFO*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

- A. Brancati, T. Pagliarini, *Dialoghi fra storia e futuro. Novecento e Duemila*, vol.3, La Nuova Italia-Rizzoli, Milano, 2023[6].

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE: Fotocopie, dispense

STRUMENTI UTILIZZATI: Lezioni frontali, LIM, Google Suite, mappe concettuali e schemi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 47

COMPETENZE RAGGIUNTE

Attraverso lo studio del XIX e XX secolo, la classe ha acquisito le seguenti competenze:

- È in grado di comprendere e contestualizzare, a un livello sufficiente e con il supporto del docente, i principali eventi storici dalla fase della Belle Époque alla Prima guerra mondiale, riconoscendo alcuni aspetti fondamentali della società di massa, della "pace armata", delle tensioni di inizio Novecento e del sistema delle alleanze, nonché gli elementi centrali della Rivoluzione russa e del primo conflitto mondiale.

- Individua, nelle linee generali, le caratteristiche dei principali sistemi politici del Novecento, cogliendone gli aspetti principali e le dirette conseguenze sulla società, pur con parziali difficoltà nell'analisi autonoma e nell'approfondimento critico.

- Riflette sufficientemente, se guidato, su alcuni nodi tematici della contemporaneità, quali gli esiti della Prima guerra mondiale, lo sviluppo del nazionalismo e le trasformazioni politico-sociali del primo Novecento, mostrando una consapevolezza di base anche in relazione ai diritti e alla memoria storica.

- È in grado di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi studiati in modo generalmente corretto, individuando semplici relazioni di causa-effetto e le principali linee di sviluppo storico.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

- Periodizzazione della storia;
- il Positivismo;
- la Belle époque;
- Società e partiti di massa;
- l'Italia giolittiana;
- la Rivoluzione russa;
- gli Stati europei alla soglia della Grande guerra;
- la Prima guerra mondiale;
- l'Europa e gli Stati Uniti alla fine della Grande guerra;
- L'avvento del Fascismo

Contenuti da approfondire dopo il 15 Maggio:

- *la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich*
- *Nazismo, Stalinismo: i totalitarismi del Novecento;*
- *La Seconda guerra mondiale*

ABILITÀ

- È in grado di collocare nel tempo e nello spazio, a un livello sufficiente eventi, fenomeni e processi storici, con particolare riferimento alla Belle Époque, all'avvento della società di massa, alle rivoluzioni del Novecento e al primo conflitto mondiale.

- Sa individuare, nelle linee generali, le cause e le conseguenze dei principali eventi storici, riconoscendo alcune interconnessioni tra dinamiche politiche, economiche e sociali (quali nazionalismi, nascita delle democrazie e degenerazioni autoritarie come fascismo e nazismo), pur con limitata autonomia nell'analisi critica.
- Utilizza in modo sufficiente i concetti chiave della disciplina per formulare semplici riflessioni, in forma orale e scritta, mostrando una sufficiente consapevolezza dei contenuti.
- Sviluppa una visione di base dei processi storici di lungo periodo, comprendendo il valore della memoria storica nella lettura del presente e delle sue problematiche globali, nonché alcune connessioni tra passato ed evoluzione contemporanea, se opportunamente guidato.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e partecipate;
- Lettura e analisi guidata dei testi;
- Ricerche individuali;
- Discussioni tematiche e dibattiti;
- Approfondimenti audiovisivi tramite risorse digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione della disciplina ha avuto come obiettivo prioritario non solo la misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche la valorizzazione delle capacità di analisi, rielaborazione personale e riflessione critica sui principali eventi storici. In particolare, si è tenuto conto della capacità della classe di:

- collocare gli eventi nel loro corretto contesto spazio-temporale;
- individuare le cause e le conseguenze dei fenomeni storici, cogliendone la complessità;
- stabilire connessioni tra i diversi piani della realtà storica (politico, economico, sociale, culturale);
- esprimere con chiarezza, correttezza lessicale e coerenza logica le proprie argomentazioni;
- applicare le conoscenze acquisite alla comprensione delle dinamiche del presente, in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

Le prove di verifica - articolate in interrogazioni, prove scritte strutturate e semistrutturate - sono state progettate per monitorare in modo equilibrato conoscenze, abilità e competenze. Si è inoltre riservato uno spazio alla valutazione della partecipazione attiva al dialogo educativo e alla capacità di intervenire in modo pertinente e consapevole su tematiche di rilievo storico e civile.

RELAZIONE CONCLUSIVA

DISCIPLINE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

DOCENTE: GIANLUCA LANDOLFO

Il percorso formativo è stato riferito a un contesto di classe costituito da un unico studente adulto, con una preparazione iniziale che ha reso necessario un costante lavoro di consolidamento e recupero e da un percorso scolastico non lineare, influenzato da condizioni che hanno inciso in

modo significativo sulla continuità della frequenza e sull'andamento complessivo delle attività didattiche.
Pur mostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti del percorso scolastico, si sono registrate nel corso dell'anno alcune difficoltà che hanno inciso sulla regolarità della frequenza, determinando una certa discontinuità nello svolgimento delle attività didattiche e nel processo di apprendimento. Tale situazione ha inciso sul regolare svolgimento del percorso formativo, limitando in parte il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, conseguiti solo in forma parziale.
Nonostante tali criticità, la classe ha evidenziato impegno, costanza e senso di responsabilità, dimostrando regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati e disponibilità allo studio individuale nei periodi di presenza. L'atteggiamento collaborativo e la partecipazione, seppur discontinua, hanno consentito di mantenere un livello di interazione didattica generalmente adeguato alle condizioni del percorso.
Il livello di preparazione complessivo, in relazione alle discipline oggetto di studio, è considerato complessivamente in linea con gli obiettivi minimi previsti. Le conoscenze acquisite risultano essenziali ma generalmente corrette, mentre permangono alcune fragilità nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nell'organizzazione del discorso e nella padronanza linguistica, elementi in parte riconducibili alla discontinuità della frequenza e ai fattori personali sopra descritti.
L'azione didattica è stata pertanto orientata, nei limiti consentiti dalla situazione, a favorire la comprensione dei contenuti fondamentali attraverso modalità comunicative semplici, lineari e guidate, finalizzate a sostenere l'apprendimento e a consolidare progressivamente le competenze di base. Tale impostazione ha permesso di contenere le difficoltà e di favorire, nei periodi di maggiore continuità, un recupero parziale delle conoscenze e delle abilità.
Nel complesso, il percorso svolto evidenzia un quadro di competenze essenziali, coerente con le condizioni di partenza e con le criticità emerse nel corso dell'anno scolastico.

LINGUA FRANCESE

DOCENTE: *ALESSANDRA DORE*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO USATI: France Investigation

MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE: PowerPoint, Textes, Fiches Pédagogiques, Vidéos

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 56

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare la lingua francese per interagire in diversi ambiti, contesti e differenti interlocutori;
- Esporre in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti utilizzando i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studio;
- Acquisire maggiore consapevolezza della storia e della cultura francese, attraverso ricerche guidate e approfondimenti;
- Utilizzare le nuove tecnologie e appropriate strategie per comprendere in modo globale e selettivo documenti autentici di diversa tipologia.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

GRAMMAIRE:

- Révision des verbes (present, passé composé, futur, conditionnel)

- Activités d'écoute
- Compréhension des textes et vidéos
- Activités orales
- Conversations guidées

SUJETS DE MATIERE:

- Le marketing et l'influence de la publicité sur la vie d'un produit; l'importance de l'affiche et de la communication publicitaire; décrire une image; les besoins des consummateurs, comment adapter, offrir et présenter un service
- Les strategies de vente (la méthode CAB, Caractéristiques - Avantage - Bénéfices)
- L'étude de marché dans le territoire (identité et ressources)
- Les rouages de l'économie: le secteur primaire, secondaire, tertiaire et le quatrieme secteur
- Offre et demande dans le marché
- La start-up
- L'e-commerce

HISTOIRE:

- La Révolution Industrielle
- Le naturalisme
- L'affaire Dreyfus (1898) et "J'accuse" de Emile Zola

EDUCAZIONE CIVICA:

- L'économie circulaire
- Les phases du cycle d'un produit
- L'économie soutenable: Energie, Moyens de transport écologique et entreprises éco-soutenable

ABILITÀ

- Saper interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro, con efficacia funzionale, proprietà lessicale e sufficiente correttezza formale
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi con sufficiente correttezza formale
- Comprendere concetti principali e specifici dettagli di testi e materiale audiovisivo inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo

METODOLOGIE

- Nozionale, funzionale e grammaticale, le strategie didattiche seguite sono state di diverso tipo (lezione frontale, lezioni partecipate, fiches pédagogiques con visione di podcast, documenti, video, film; comprensione ed esercitazioni, discussioni guidate e ricerche individuali) e adeguate alle esigenze degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato effettuato nel rispetto della trasparenza ed imparzialità, partendo dalle basi consolidate degli studenti negli anni precedenti e promuovendo il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel pieno rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. Tale processo ha coinvolto periodicamente gli studenti, tenendo conto oltre

che dei risultati delle singole prove oggettive, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, con lo scopo di stimolare un atteggiamento sempre costruttivo, la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Al fine di determinare il giudizio valutativo periodico e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- Livello di partenza della classe e difficoltà riscontrate;
- Indicazioni dei Programmi Ministeriali e degli obiettivi indicati nel PTOF;
- Progresso sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno e costanza nello studio;
- Rispetto delle consegne;
- Partecipazione all'attività didattica.
- Situazione personale

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe è composta da un unico studente. Il percorso formativo è stato caratterizzato da una frequenza discontinua. Le assenze prolungate, seppur in parte riconducibili a motivazioni personali, hanno compromesso la linearità dell'azione didattica e la possibilità di consolidare i contenuti proposti durante le lezioni. Nonostante ciò, la classe ha mostrato interesse e un forte desiderio di imparare e migliorare. La trattazione dei contenuti è stata attuata attraverso lezioni frontali, interattive, partecipative, articolate in modo da coinvolgerla in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, volto a sollecitare la pratica e il confronto. Al testo in uso, sono stati integrati materiali testuali ed ipertestuali (video, podcast, immagini,film), introdotti da una presentazione generale dell'argomento trattato e poi analizzati sotto l'aspetto della pronuncia, traduzione ed esposizione di quanto letto.
Durante l'anno si è posto l'accento sulle abilità di comprensione e produzione orale, verificate in itinere con apposite prove.

In considerazione delle lacune pregresse e della scarsa assiduità, il livello di preparazione raggiunto risulta parziale e disomogeneo. Si evidenziano significative difficoltà nella lingua straniera. Permangono incertezze sia nella produzione che nella comprensione, con un lessico limitato e difficoltà nell'applicazione delle strutture grammaticali di base rendendo la comunicazione faticosa e poco fluida.

LINGUA INGLESE

DOCENTE: *SILVIA DE GIORGI*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: : P. Bowen, M. Cumino, Petrini, Business plan plus, Petrini Dea Scuola;

Gatti Simona, GRAMMAR HUB - VOLUME UNICO + VISUAL REVISION, A. Mondadori Scuola.

STRUMENTI UTILIZZATI: CLASSROOM, FOTOCOPIE, SLIDES.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 51

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper utilizzare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.
- Conoscere il principale vocabolario inglese relativo alle materie d'indirizzo
- Acquisire maggiore consapevolezza della storia e della cultura dei principali paesi anglofoni, saperne comprendere la politica e il generale ruolo economico.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

- Grammar
  - Present tenses
  - Speaking activities (Personal Introduction)
  - Reading comprehension activities
  - Esercizi di traduzione testi
  - Esercizi di writing (CV and Cover Letters)
- Business english
  - Vocabulary about Economics
  - Money and Savings
  - Business and business types: expenses and income
  - Accounting and business: cost, risks and opportunities
  - Linear and Circular Economy
  - Rising Costs and revenue problems for small businesses
  - The economy in Sardinia: opportunities and problems
- Economic ideologies and Economists
  - Adam Smith
- History frames
  - Two Queens: Victoria and Elizabeth II
  - Margaret Thatcher

Educazione civica:

- Goal 11 of the 2030 Agenda 'Sustainable cities and communities'
- The UK political system

ABILITÀ

- Saper interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro, con efficacia funzionale, proprietà lessicale e sufficiente correttezza formale.
- Produrre testi per esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi con sufficiente correttezza formale.
- Comprendere concezioni principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo.

METODOLOGIE

Nozionale, funzionale e grammaticale, le strategie didattiche seguite sono state di diverso tipo e adeguate alle esigenze degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato effettuato nel rispetto della trasparenza ed imparzialità, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire loro tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle verifiche (di cui possono prendere visione nel registro elettronico essi stessi), ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Al fine di determinare il giudizio valutativo periodico e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- Livello di partenza della classe e difficoltà riscontrate;
- Indicazioni dei Programmi Ministeriali e degli obiettivi indicati nel PTOF;
- Progresso sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno e costanza nello studio;
- Rispetto delle consegne;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Situazione personale.

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe 5AS è risultata composta, in ultima fase, da un solo studente, con un livello di partenza con numerose lacune nelle competenze di base, soprattutto nella comprensione e produzione orale, oltre a difficoltà nella grammatica e nel lessico quotidiano.

La frequenza irregolare ha inciso in modo significativo sul percorso: le numerose assenze hanno rallentato l'acquisizione dei contenuti e reso necessario riprendere più volte gli stessi argomenti. Questo ha comportato una progressione didattica meno lineare e la necessità di continui momenti di recupero e consolidamento.

Dal punto di vista metodologico, l'insegnamento è fortemente individualizzato. Le attività vengono adattate ai tempi e ai bisogni specifici, privilegiando esercizi guidati, ripetizione e uso di esempi concreti. Si è cercato di favorire un clima rassicurante, per stimolare la partecipazione e ridurre eventuali insicurezze legate alla lingua.

L'obiettivo principale è stato il recupero delle competenze di base e il raggiungimento di una minima autonomia comunicativa, lavorando in modo graduale e costante.

ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: *CARTA MARIA BRIGIDA*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Economia Politica per il quinto anno- L. Gagliardini/ G. Palmerio/ M.P. Lorenzoni. Editore: Le Monnier scuola

STRUMENTI UTILIZZATI: lezioni frontali, slide, video lezioni.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 43

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscenza generale degli effetti economici della spesa pubblica
- Consapevolezza del ruolo dello Stato nelle economie di mercato per offrire condizioni di benessere a tutti i cittadini
- Consapevolezza degli effetti del sistema tributario sull'equilibrio economico
- Conoscenza generale dei principi costituzionali a cui si deve ispirare il sistema tributario italiano

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

Didattica svolta in presenza:

- Il ruolo economico dello Stato nella gestione delle entrate pubbliche. I tipi di finanza.
- Lo Stato sociale – il pensiero keynesiano
- Le principali scuole economiche. Il neoliberismo. La redistribuzione del reddito e lo Stato sociale .
- La redistribuzione del reddito. Le politiche dello Stato: finanziaria, monetaria. Il demanio, L'evoluzione storica dell'intervento pubblico; la. Il neo liberismo economico.
- La gestione del demanio e del patrimonio. Le funzioni della politica economica. I beni pubblici puri. I beni di merito.
- Aumento della spesa sociale, entrata in crisi del sistema di protezione sociale e conseguente processo di razionalizzazione
- Il sistema di finanziamento della previdenza sociale: i contributi previdenziali
- Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali.
- La politica monetaria europea; integrazione europea e la politica fiscale nazionale.
- Lettura e commento degli articoli 2, 3 e 53 della Costituzione. La capacità contributiva
- Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e le politiche di contenimento.
- Il sistema delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche: classificazione. I tributi; la pressione tributaria. Gli effetti economici delle imposte.
- Il Bilancio dello Stato; l'art. 81 della Costituzione

ABILITÀ

- Comprendere i principi e i motivi che rendono opportuno l'intervento pubblico nell'economia
- Comprendere le finalità della spesa pubblica
- Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificare le relative tipologie
- Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento
- Conoscere le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale nel sistema economico

METODOLOGIE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Ricerche individuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione.

DIRITTO

DOCENTE: CARTA MARIA BRIGIDA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Diritto Pubblico- G. Zagrebelsky/G. Oberto/G. Stalla/C. Trucco. Editore: Le Monnier Scuola

TESTO A SUSSIDIO DELLA MATERIA: La Costituzione Italiana

STRUMENTI UTILIZZATI: video lezioni, lezioni frontali, slide

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 53

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere il valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali inquadrando il pluralismo istituzionale nel sistema di pesi e contrappesi dell'ordinamento giuridico italiano;
- Conoscere le norme fondamentali della Costituzione
- Sapersi orientare nella consultazione del testo della Costituzione

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

DIRITTO

Didattica svolta in presenza:

- La nascita della Costituzione italiana
- La struttura della Costituzione e le sue caratteristiche
- Dallo Stato di diritto allo Stato Costituzionale
- La separazione dei poteri nella Costituzione italiana
- I principi fondamentali della Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini
- La rappresentanza politica e la democrazia diretta. Il ruolo dei partiti politici
- Confronto tra la Costituzione Italiana e lo Statuto Albertino. La funzione amministrativa dello Stato
- Il Parlamento e il sistema elettorale in Italia
- La legislatura. L'organizzazione interna delle Camere
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e le immunità parlamentari
- Il procedimento legislativo ordinario
- Il procedimento legislativo costituzionale.
- La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia col Parlamento
- La struttura e i poteri del Governo. I poteri legislativi. I poteri regolamentari
- Il Presidente della Repubblica. Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
- La Corte Costituzionale

ABILITÀ

- Contestualizzare storicamente la nascita della Costituzione Repubblicana.
- Essere consapevoli dei propri diritti e doveri costituzionali
- Inquadrare gli organi e le funzioni statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale
- Interpretare la funzione del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano alla luce delle sue attribuzioni in qualità di massima carica dello Stato

METODOLOGIE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Ricerche individuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione.

RELAZIONE CONCLUSIVA

DISCIPLINE: DIRITTO–ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: CARTA MARIA BRIGIDA

Il gruppo classe della 5^A, istruzione per adulti, in origine era composto da quattro allievi/e, tra loro piuttosto differenziati per età e livello culturale di partenza, dovuto anche alla provenienza da diversi percorsi di studio precedenti ed esperienze di vita differenti.

Nel corso dell'anno la già rarefatta frequenza di alcuni di loro è scomparsa del tutto fino a determinare la frequenza di un solo allievo.

L'impostazione del lavoro ha tenuto conto della loro età adulta e della loro integrazione in contesti lavorativi che ha permesso loro di aver acquisito consapevolezza dei loro diritti come lavoratori e cittadini.

Lo svolgimento del programma in Diritto ed Economia politica ha inteso fornire alla classe le conoscenze e le abilità che consentono il riconoscimento di ogni cittadino come parte di una collettività organizzata secondo principi giuridici ed economici dettati dalla Carta Costituzionale. E' stato svolto in aula un confronto sui temi più importanti dei principi costituzionali e delle scelte politiche economiche istituzionali che hanno la finalità di ispirare i cittadini e la classe dirigente al rispetto dei diritti e delle libertà anche economiche dei singoli armonizzando con la coesione sociale e il benessere collettivo, attraverso il contemperamento dei diversi interessi e mediante il valore della solidarietà.

Attraverso l'impegno, la determinazione e la buona volontà nello studio profusi durante l'anno scolastico è stato conseguito un livello accettabile di conoscenze, abilità e competenze in entrambe le discipline.

La metodologia didattica si è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali e partecipate e la consultazione di testi normativi come la Costituzione italiana.

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: *ANDREA CRIENTI*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Libro di testo in adozione: Lucia Barale, Giovanna Ricci, *Futuro Impresa up. Corso di discipline economico-aziendali per la classe quinta*, Tramontana
Materiale fornito dal docente: slide messe a disposizione sulla piattaforma classroom, esercitazioni
Strumenti utilizzati per la DDI: materiali didattici condivisi sulla piattaforma istituzionale google workspace.
Numero di ore settimanali: 5
Numero di ore di lezione effettuate al 15 maggio: 142

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali in situazioni operative molto semplici e note, con un livello di autonomia in via di consolidamento.
- Orientarsi parzialmente nella consultazione delle principali fonti della normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare in parte i principali sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione d'impresa per realizzare semplici attività comunicative.

CONOSCENZE ACQUISITE E CONTENUTI TRATTATI PRIMA DEL 15 MAGGIO.

- La rilevazione in P.D. delle principali operazioni di gestione e di assestamento.
- La redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico civilistici.
- L'applicazione dei criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale.
- La funzione dei principi contabili nazionali.
- La redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta, nel rispetto di vincoli semplici ed esplicitati.
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
- Gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.

CONOSCENZE DA ACQUISIRE E CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

- Gli scopi della contabilità gestionale e la classificazione dei costi.
- Le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi: direct costing, full costing e metodo ABC.

ABILITÀ ACQUISITE PRIMA DEL 15 MAGGIO

- Ascoltare e riflettere per intervenire in modo pertinente sugli argomenti trattati.
- Esporre con un linguaggio quasi adeguato i contenuti trattati. Leggere, riassumere e interpretare un testo limitatamente ad argomenti già affrontati in classe.
- Individuare e classificare gli elementi del capitale.
- Comprendere l'influenza del costo e del ricavo nella spiegazione della dinamica reddituale.
- Rilevare in P.D. le principali operazioni contabili relative ai fatti di gestione di un'impresa industriale.
- Redigere, nei suoi tratti essenziali, il Bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile.
- Leggere e comprendere il Bilancio di esercizio negli elementi essenziali dello stesso.
- Riclassificare, con qualche incertezza, lo Stato Patrimoniale con criteri finanziari e il Conto Economico nella configurazione "a valore aggiunto".
- Calcolare ed interpretare, con qualche incertezza, alcuni dei principali indici economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

ABILITÀ DA ACQUISIRE DOPO IL 15 MAGGIO

- Classificare i costi secondo i vari criteri.
- Calcolare i costi di prodotto o di processo secondo le diverse configurazioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie didattiche adottate per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze sono state coerenti con quelle definite in sede di programmazione iniziale: lezione frontale e lezione partecipata, esercitazioni individuali sia svolte in classe sia da effettuare a casa, nonché attività di recupero e potenziamento in itinere. È stata, inoltre, incoraggiata la discussione in

aula di situazioni aziendali, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di analizzare e interpretare i dati.
Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo in adozione con relativo piano dei conti, le slide predisposte dal docente, il codice civile, la lavagna interattiva touch screen e la calcolatrice.
A questi strumenti sono stati affiancati in DDI slide preparate dal docente e altri materiali didattici condivisi nella piattaforma digitale istituzionale Google workspace.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato effettuato nel rispetto di trasparenza e imparzialità, coinvolgendo lo studente nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarirgli tali criteri ed informarlo dei voti conseguiti nelle verifiche ma, soprattutto, per stimolare la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.
In accordo con lo studente, per evitargli carichi di lavoro eccessivamente gravosi, le verifiche sono programmate con congruo anticipo.
Al fine di determinare il giudizio valutativo periodico e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello di partenza individuale, percorso individuale di studi e difficoltà riscontrate;
- Esito delle verifiche formative e sommative;
- Griglie di valutazione e obiettivi indicati nel PTOF dell'Istituto;
- Progresso delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno e costanza nello studio;
- Rispetto delle consegne;
- Partecipazione attiva all'attività didattica proposta.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza e l'impegno degli studenti della 5 As non sono stati costanti. La partecipazione alle attività didattiche, infatti, è stata discontinua e, di fatto, un solo studente ha frequentato con impegno. Tuttavia, si registra un numero significativo di assenze per un periodo piuttosto prolungato dalle lezioni del primo quadrimestre.
Si rilevano carenze nei contenuti di base della disciplina, tali da rendere necessari interventi continui di recupero e consolidamento riguardanti gli argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, sia con attività specificatamente dedicate sia con continui richiami durante le lezioni dell'intero anno scolastico. Tali attività di recupero sono state indispensabili per poter affrontare i contenuti previsti per la classe quinta.
Inoltre, è emersa un'autonomia in alcune situazioni ancora parziale che ha reso necessaria la guida del docente, soprattutto durante lo svolgimento di esercizi ed esercitazioni, il che ha rallentato l'andamento delle attività didattiche.
Per queste ragioni, unitamente al monte ore ridotto previsto per i percorsi di istruzione per gli adulti (5 ore settimanali), non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale, privilegiando la qualità dell'insegnamento rispetto alla quantità degli argomenti trattati. Pertanto, si è proceduto a una selezione dei contenuti ritenuti essenziali prediligendo, per quanto possibile, quelli maggiormente significativi ai fini della preparazione dell'esame di maturità.
Con riferimento al comportamento, adeguato al contesto scolastico sociale, alle norme stabilite dal Regolamento di Istituto e, in generale, al rispetto delle regole civili e sociali di convivenza, si è rilevato il rispetto assoluto nei confronti del docente.

MATEMATICA

DOCENTE: *GIOVANNI PERFETTO*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Libro di testo in adozione: Bergamini M., *Matematica* rosso 3 Ed. Volume 5
Materiale fornito dal docente: fotocopie
Strumenti utilizzati per la DDI: lezioni frontali, slide, video lezioni, LIM
Numero di ore settimanali: 3
Numero di ore di lezione effettuate al 15 maggio: 64

COMPETENZE RAGGIUNTE

Saper affrontare uno studio di funzione in ogni sua parte costituente, sino alla rappresentazione grafica dello stesso.
Distinguere quali metodi di calcolo siano opportuni per la risoluzione della specifica parte dell'esercizio affrontato.

CONOSCENZE ACQUISITE E CONTENUTI TRATTATI PRIMA DEL 15 MAGGIO.

Le funzioni: generalità
Le funzioni: limiti e continuità
Le funzioni: Asintoti
Le funzioni: andamento ed estremi relativi
Lo studio del grafico di una funzione

ABILITÀ ACQUISITE PRIMA DEL 15 MAGGIO

Illustrare le caratteristiche principali del grafico di una funzione assegnato.
Concetti di campo di esistenza, crescenza, decrescenza, max e min relativo, asintoto.
Funzioni polinomiali intere e fratte

Calcolare limiti di funzioni.
Continuità e limite di una funzione.

Determinare gli asintoti di una funzione.
Diverse tipologie di asintoti.

Calcolare derivate di funzioni.
Concetto di derivata di una funzione.
Determinare l'andamento di una funzione.
Determinare i massimi e i minimi di semplici funzioni razionali intere o fratte

ABILITÀ DA ACQUISIRE DOPO IL 15 MAGGIO

Rappresentare in un piano cartesiano un grafico di una funzione.
Procedimento analitico per lo studio del grafico di una funzione intera razionale o fratta.
Usare le funzioni nella descrizione di fenomeni biologici sociali e naturali, legati all'ambito professionale.
Rappresentare graficamente e interpretare fenomeni biologici sociali e naturali
Fenomeni di crescita di popolazioni o altri esempi di fenomeni naturali descrivibili con l'uso delle funzioni

Organizzare e rappresentare dati sotto forma di tabelle e grafici. Calcolo di valori medi e misure di variabilità. Significato di probabilità e tipi di eventi. Probabilità semplice e composta

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie didattiche adottate per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze sono consistite in: lezione frontale e lezione partecipata, esercitazioni individuali svolte prevalentemente in classe e, più di rado, da effettuare a casa, nonché attività di recupero e potenziamento in itinere.
Non è stato utilizzato il libro di testo, ma di volta in volta, sono stati forniti esercizi e spiegazioni direttamente in classe, con il supporto di fotocopie, lavagna interattiva touch screen e la calcolatrice.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei

seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione.

RELAZIONE CONCLUSIVA

L'anno scolastico 2025/2026, è stato contraddistinto (e segnato) in maniera inequivocabile, da fattori che hanno minato l'andamento della didattica della classe quinta. La partecipazione è stata, per alcuni studenti, assolutamente inefficace e, per chi sta frequentando con maggiore regolarità, comunque segnata da numerose assenze.
Un simile quadro ha determinato, in certi periodi dell'anno, una partecipazione sterile ed inefficace per le attività didattiche (primo quadrimestre) e, di fatto, un solo studente sta portando avanti la frequenza con produttività e ha frequentato con impegno (soprattutto secondo quadrimestre).
Ciò non toglie che la classe che sta portando a compimento l'anno scolastico, ha accumulato un importante numero di assenze per un periodo prolungato dalle lezioni del primo quadrimestre.
A causa di evidenti lacune didattiche accumulate negli anni precedenti, si sono resi necessari interventi di recupero e consolidamento in itinere che hanno consentito alla classe di rimettersi al passo con la materia e con le conoscenze sia di base, che essenziali per affrontare gli argomenti trattati nella restante parte dell'anno accademico.
Per le succitate motivazioni, il programma scolastico svolto, rispetto a quanto originariamente preventivato a inizio anno scolastico, ha dovuto subire sostanziali rimodulazioni sia in termini di scansione temporale, che per quanto concerne la consistenza degli argomenti. A corredo di quanto detto, và preso in considerazione anche il fatto che la materia in questione prevede n. 3 ore totali di lezione a settimana, distinte in n. 2 giornate, quindi in caso di assenza e/o di festività, si saltava direttamente da una settimana all'altra.
E' stato pertanto doveroso (e opportuno) procedere a una selezione dei contenuti ritenuti essenziali prediligendo, per quanto possibile, quelli maggiormente significativi ai fini della preparazione dell'esame di maturità.
Il comportamento è sempre stato adeguato e rispettoso, senza mai esserci stato bisogno di prendere provvedimenti disciplinari a riguardo.

EDUCAZIONE CIVICA

DI COMPETENZA DEL CORPO DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In ottemperanza al DM n. 183 del 7 settembre 2024 in materia di “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” sono state previste per la classe non meno di 33 ore complessive per la disciplina, svolte dai docenti con riferimento specifico alla propria materia e agli argomenti adottati dal Consiglio di classe.

Nella programmazione iniziale, il Consiglio di classe ha proposto la seguente tematica con le relative finalità:

- **Sviluppo economico e sostenibilità ambientale**

Finalità:

- Osservare l’ambiente locale per coglierne le caratteristiche ed eventuali elementi di vulnerabilità
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Divenire consapevoli della necessità improrogabile di tutelare l’ambiente
- Impegnarsi in prima persona per la tutela dello stesso, mettendo in atto “buone pratiche”
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell’ambiente è il futuro dell’uomo

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE: Dispense, slides lezioni, PPT

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 33

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscere l’organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile con particolare attenzione alla responsabilità sociale e ambientale dell’impresa.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e consapevolezza, in riferimento all’impatto del digitale e dell’ Intelligenza Artificiale sulla gestione aziendale.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

Di seguito il programma svolto da ciascun docente in relazione alla materia di appartenenza

Diritto-Economia politica

- L' economia circolare come risorsa economica e come forma di tutela dell’ambiente;
- La tutela dell’ambiente nella Costituzione;
- Il significato attuale e storico della giornata del 4 novembre: unità nazionale e forze armate;
- La guerra e la pace: i reduci della Brigata Sassari e la nascita del Partito Sardo d' Azione;
- La tutela dell'ambiente e la transizione energetica. Il DL 175/25, l. conv. n.4.2026- le aree idonee alle FER;
- L' approvvigionamento energetico per il nostro paese e l’attuale contesto internazionale. Il rapporto tra la dipendenza dal petrolio e il processo della transizione energetica.
- La guerra come strumento economico geopolitico: bombardamento ai giacimenti di elio in Qatar e il danno per l'Intelligenza AI.

Economia aziendale

- Sviluppo economico e sostenibilità. Dall'economia lineare all'economia circolare: principi ed esempi virtuosi.
- Le imprese socialmente responsabili.

Francese

- Le process de vie d'un produit
- L'économie circulaire
- Différence entre économie lineaire et économie circulaire, les 5 R de l'économie circulaire (refuser, reduire, reutiliser, recycler, rendre à la terre)
- Les différentes sources d'energie
- Les rouages de l'économie: offre et démande dans le marché

Inglese

- Goal 11 2030 Agenda: Sustainable cities and communities
- The UK political system

Italiano/Storia

- Dal boom economico all'Agenda 2030: riflessioni e dibattito
- Il rapporto tra industria e ambiente: crescita economica e sostenibilità a confronto
- La crisi ecologica degli anni '70-'80
- la crisi energetica del 1973
- Riflessioni con la classe sull'incontro di Pietro Bartolo
- Sostenibilità, danni ambientali e gestione delle infrastrutture locali: il caso del ponte di Villaputzu
- Costituzione e ambiente: dagli artt. 9 e 41 alla sostenibilità globale
- Innovazione e futuro secondo l'Agenda 2030

Matematica

- Sviluppo economico e sostenibilità con la crisi medio orientale

METODOLOGIE

- Lezione frontale, partecipata e interattiva
- Lettura e commento di articoli di cronaca
- Attività di ricerca
- Analisi di alcuni casi aziendali
- Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali
- Ricerca e condivisione di materiali sulla rete
- Discussione e approfondimenti guidati

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione si è fatto riferimento ai criteri adottati dal collegio docenti e meglio identificati nel capitolo 9.2 del presente documento.

Ciascun docente, in accordo con gli studenti, per evitare loro carichi di lavoro eccessivamente gravosi, ha programmato le verifiche rispetto agli argomenti trattati almeno una settimana prima del loro svolgimento.

Al fine di determinare il giudizio valutativo periodico e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi: ● partecipazione e l'approfondimento degli argomenti ● l'impegno agli approfondimenti delle varie tematiche ● valutazione scritta e orale ● partecipazione alle attività di ricerca e discussione condivisa ● partecipazione
RELAZIONE CONCLUSIVA Le tematiche scelte per affrontare le lezioni di Educazione civica sono state proposte dall'intero Consiglio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico. L'ambito di interesse proposto è: *Sviluppo economico e sostenibilità ambientale*, a cui seguono tre argomenti connessi: 1. *Green AI: sostenibilità ambientale e intelligenza artificiale*; 2.*Imprese e sostenibilità*; 3. *Ecologia e scienze umane*. L'obiettivo del percorso è stato quello di affrontare tematiche in grado di suscitare interesse e favorire una partecipazione attiva e consapevole da parte della classe. Gli studenti hanno seguito con interesse e curiosità gli argomenti proposti, contribuendo al dialogo educativo attraverso approfondimenti personali, ricerche e momenti di studio autonomo, rendendo le lezioni partecipate e costruttive. Nel complesso, la classe ha acquisito le conoscenze e le competenze previste nei diversi nuclei tematici affrontati, conseguendo gli obiettivi delineati dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", con particolare riferimento ai percorsi relativi alla Costituzione, allo Sviluppo sostenibile e alla Cittadinanza digitale.

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA

Il livello di preparazione individuale e il profitto complessivo della classe sono stati rilevati mediante un processo di valutazione globale, fondato sull'analisi delle verifiche relative ai programmi svolti nelle diverse discipline e tenendo conto delle difficoltà incontrate dalla classe nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione ha inoltre considerato il grado di coinvolgimento della classe e la partecipazione al dialogo educativo, il livello di apprendimento in rapporto agli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina, l'impegno profuso, nonché i progressi registrati nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori, riferiti sia alle competenze disciplinari sia a elementi di carattere trasversale connessi al percorso formativo e al comportamento scolastico:

- competenza specifica nella disciplina;
- padronanza del linguaggio proprio delle singole discipline;
- impegno, costanza e applicazione nello studio;
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti e formulazione di riflessioni critiche sugli argomenti trattati.

Per la formulazione delle valutazioni, il Consiglio di classe ha fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

9.2 CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione ai sensi del DM n. 183 del 7 settembre 2024.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

9.3 CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico verrà attribuito in sede di scrutinio finale, in ottemperanza dell'art. 11 dell'O.M. 54/2026 concernente gli esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/26 del Ministero dell'Istruzione.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dalla normativa vigente. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

9.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Si veda la griglia di valutazione *Allegato A* all'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

9.5 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato una prima simulazione della prima prova in data 23/04/2026

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 09/04/2026

Al presente documento si allegano copia delle simulazioni e le relative griglie di valutazione utilizzate per la correzione.

È previsto lo svolgimento di una seconda simulazione della prima e della seconda prova d'esame entro la fine del mese di maggio.

La simulazione della prova orale è programmata entro la fine del mese di maggio.

9.6 ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

- le copie delle due simulazioni per disciplina dell'Esame di Maturità della prima prova e della seconda prova e le relative griglie di valutazione usate per la correzione
- la griglia di valutazione del colloquio orale come da O.M. 54/2026.

SOMMARIO

Premessa
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
1.1 Breve descrizione del contesto
1.2 Presentazione istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
2.1 Profilo In uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
2.2 Quadro orario settimanale
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
3.1 Composizione della classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)
3.1.1 Storia della classe
3.2 Composizione del Consiglio di classe
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
5.1 Metodologie e strategie didattiche
5.2 Obiettivi trasversali
5.2.1 Area comune alle discipline
5.2.2 Area linguistica
5.2.3 Area economico – giuridica
5.3 CLIL: Attività e Modalità Insegnamento
5.4 Formazione Scuola-Lavoro: Orientamento e Capolavoro dello studente
5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo
6. ATTIVITA' E PROGETTI
6.1 Attività di recupero e potenziamento
6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.3 Attività inerenti alle prove invalsi
7. ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL' ESAME DI STATO
7.1 Prima prova scritta
7.2 Seconda prova scritta
7.3 Colloquio
8 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
9.1 Criteri di valutazione didattica in presenza
9.2 Criteri di valutazione educazione civica
9.3 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti
9.4 Griglie di valutazione colloquio
9.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Maturità
9.6 Allegati

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina/e	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana; Storia	Gianluca Landolfo	
Lingua Francese	Alessandra Dore	
Lingua Inglese	Silvia De Giorgi	
Diritto; Economia Politica	M.Brigida Carta	
Economia Aziendale	Andrea Crienti	
Matematica	Giovanni Perfetto	

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myricae)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

---

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda [...] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate*** e ***rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni** ***pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**

giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione	Il testo rispetta in maniera ***eccellente*** la traccia . Il titolo (se presente) è ***originale e molto efficace*** . La paragrafazione (se presente) è ***certosina ed accurata.***	**12**
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***coerente e molto efficace***. La paragrafazione (se presente) è ***accurata***.	**11**
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***coerentemente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**10**
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***corretto ed esemplificativo*** dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**9**
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***	**8**
	Il testo è ***sostanzialmente pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***. ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**7***
	Il testo è ***sostanzialmente adeguato*** nello sviluppo ma ***a tratti non molto coerente*** nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La paragrafazione (se presente) ***non è completamente incisiva***	**6**
	Il testo presenta ***alcune incongruenze*** nel suo sviluppo e a tratti si presenta ***poco pertinente*** . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) ***non è molto incisiva***	**5**
	Il testo è ***a tratti poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***a tratti inefficace.***	**4**
	Il testo è ***poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***non opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***inefficace***.	**3**
	Il testo ***manca di coerenza*** sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente)	**2**
	Il testo ***non presenta alcuna coerenza*** rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) ***manca***, così come la paragrafazione. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	***Eccellente*** capacità espositiva e ***piena consapevolezza*** nello sviluppo lineare dei dati.	**14**
	Ottima capacità espositiva ed ***egregia linearità*** nello sviluppo dei dati	**13**
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ***ben organizzati*** nello sviluppo	**12**
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con ***consapevolezza e chiarezza***	**11**
	I dati sono disposti con ***semplicità, chiarezza e consapevolezza***. L'esposizione è ***adeguata*** allo sviluppo	**10**
	I dati sono disposti in maniera ***semplice ed ordinata*** . ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**9***
	L'esposizione è ***semplice*** e solo ***parzialmente ordinata***. I dati sono ***attinenti***	**8**
	L'esposizione è ***molto semplice***.I dati sono ***attinenti*** ma non ***alcune volte non coerenti*** fra loro	**7**
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	**6**
	L'esposizione è ***a tratti poco efficace***. I dati spesso ***non sono coerenti*** tra loro	**5**
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso ***inconsistente***	**4**
	L'esposizione presenta ***molte incongruenze***. Alcuni dati sono ***solo accennati***	**3**
	I dati sono enumerati ***senza alcun ordine*** e ***senza*** che ne sia fornita ***un'analisi coerente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	***Eccellente*** articolazione delle conoscenze, sostenuta con ***congruenza e sicurezza***. ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. ***Corretti e perfettamente articolati*** i riferimenti culturali.	**13**
	Originale l'articolazione delle conoscenze . ***Pertinenti, corretti ed articolati*** i riferimenti culturali	**12**
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da ***sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***pertinenti e coerenti*** allo sviluppo	**11**
	L'articolazione delle conoscenze è ***corretta e adeguatamente motivata***. I riferimenti culturali sono ***pertinenti***	**10**
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**9**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti e adeguatamente articolati.*** ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**8***
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti*** ma in alcuni punti ***solo parzialmente articolati***	**7**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso ***parzialmente corretti ed articolati***	**6**
	Le conoscenze sono ***poco articolate***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**5**
	Le conoscenze evidenziate sono ***scarse***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**4**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti ***inadeguati***	**3**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono ***del tutto inadeguati*** e loro articolazione è ***disomogenea***	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***non sono per niente articolati***. L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18* *Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate* e *rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assenti***	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza* linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***impropriet*à** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione ***chiara***, ***corretta, completa ed originale*** della tesi e degli snodi argomentativi	**12**
	Individuazione ***approfondita e completa*** della tesi e degli snodi argomentativi	**11**
	Individuazione ***corretta*** della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	**10**
	Individuazione ***efficace ed adeguatamente articolata*** della tesi e delle argomentazioni	**9**
	Individuazione ***soddisfacente*** della tesi e delle argomentazioni	**8**
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni ***adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste***	**7***
	Individuazione ***approssimativa*** della tesi e ***rilevazione sommaria*** delle argomentazioni a sostegno	**6**
	Individuazione ***imprecisa*** della tesi e delle argomentazioni a sostegno	**5**
	Parziale individuazione della tesi e ***difficoltà a rilevare*** le argomentazioni proposte	**4**
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	**3**
	Errata individuazione della tesi e ***mancata rilevazione*** degli snodi argomentativi	**2**
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	***Eccellente, complesso e razionale*** il percorso ragionativo **.** Uso ***impeccabile*** dei connettivi	**14**
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso ***corretto e logico*** dei connettivi	**13**
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo **.** Uso ***adeguato e corretto*** dei connettivi	**12**
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***corretto*** dei connettivi	**11**
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***sostanzialmente corretto*** dei connettivi	**10**
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	**9***
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . ***Incerto a tratti*** l'uso dei connettivi	**8**
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . ***Incerto in alcuni punti*** l'uso dei connettivi	**7**
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi ***incerto in più punti***	**6**
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**5**
	A tratti **ripetitivo** il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**4**
	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. ***Non pertinente*** l'uso dei connettivi	**3**
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso ***errato*** dei connettivi	**2**
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo***. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale ***eccellente***, sostenuta con ***congruenza e sicurezza*** . ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Argomentazione personale ***molto originale*** e sostenuta con sicurezza. ***Molto validi*** i riferimenti culturali.	**13**
	Argomentazione personale ***a tratti originale*** e ***nel complesso molto valida***. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera ***precisa e coerente***	**12**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***buona sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***coerenti***	**11**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***discreta sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**10**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***adeguata sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**9**
	Argomentazione personale sostenuta con ***semplicità e correttezza*** anche nei riferimenti culturali	**8***
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**7**
	Argomentazione ***superficiale. Imprecisi*** riferimenti culturali	**6**
	Argomentazione ***superficiale***, ***poco opportuni*** i riferimenti culturali	**5**
	Argomentazione ***scarsa. Scarni e poco opportuni*** i riferimenti culturali	**4**
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali ***non sono corretti***	**3**
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. ***Assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE **ALUNNO** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate* e *rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assenti***	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza* linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***impropriet*à** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna *(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)*	Rispetto ***completo, puntuale ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna .	**10**
	Rispetto ***completo ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna.	**9**
	Rispetto ***adeguato*** delle richieste poste dalla consegna	**8**
	Rispetto ***pressoché completo*** delle richieste poste dalla consegna	**7**
	Rispetto ***pertinente*** ma ***con qualche incompletezza*** rispetto ai vincoli posti dalla consegna	**6***
	Rispetto ***approssimativo*** delle richieste della consegna	**5**
	Consegna rispettata ***solo in parte .***	**4**
	Alcuni vincoli alla consegna ***ignorati***. Linguaggio ***inappropriato*** alla tipologia	**3**
	Consegna ***ignorata in molti elementi***	**2**
	Consegna del tutto ***mancante . L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi in profondità*** e sono state ***individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche***	**10**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***pienamente compresi*** e sono state ***individuate*** le ***caratteristiche stilistiche nella loro interezza***	**9**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi*** e sono state ***globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche***	**8**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***correttamente compresi***	**7**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi nelle loro linee generali***	**6***
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi superficialmente***	**5**
	Il testo è stato ***parzialmente compreso*** ed ***in alcuni parti è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato ***compreso solo in minima parte*** ed il suo ***significato in più punti*** è stato ***equivocato***	**3**
	Il testo ***non è stato compreso in alcune delle sue parti***	**2**
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	**1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	***Eccellente*** capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Completa conoscenza delle strutture retoriche*** e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	**10**
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Conoscenza approfondita*** delle figure retoriche	**9**
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Buona*** conoscenza delle figure retoriche	**8**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta ***correttamente***	**7**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo ***sostanzialmente corretta***	**6***
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con ***superficialità ed imprecisioni***	**5**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta parzialmente e non esente da errori***	**4**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta solo in minima parte e con errori diffusi***	**3**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***inconsistente e completamente incorretta***	**2**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Interpretazione corretta ed articolata del testo	***Eccellenti*** capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	**10**
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	**9**
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	**8**
	Interpretazione ***corretta*** del testo e ***discrete*** capacità di contestualizzazione	**7**
	Interpretazione ***sostanzialmente corretta*** del testo	**6***
	Interpretazione ***superficiale*** del testo	**5**
	Il testo è interpretato con ***approssimazione ed in parte è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato interpretato con ***molta approssimazione e solo in minima parte***	**3**
	Il testo ***non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti***	**2**
	Il testo ***non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco***	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO _____

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

INDIRIZZO:

ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO: _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società TECNOLOGY TECH s.p.a., impresa industriale che opera nel settore della produzione di componenti elettronici, presenta al 31/12/2025 un Totale dell'Attivo pari a 8.500.000 €.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un forte impulso agli investimenti. Infatti, l'azienda ha acquistato nuovi macchinari ad alto contenuto tecnologico ed è stata completata una linea di produzione automatizzata realizzata internamente (costruzione in economia) con risorse interne. Inoltre, nello stesso esercizio, si è registrata un'espansione commerciale su nuovi mercati, la quale ha generato un aumento delle vendite, con conseguente crescita dei crediti commerciali e delle scorte di magazzino.

A supporto degli investimenti, la TECNOLOGY TECH s.p.a. ha fatto ricorso sia a capitale proprio sia all'accensione di nuovi mutui passivi.

La gestione operativa ha mostrato un'ottima efficienza portando a un utile di esercizio in crescita rispetto al 2024.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 di TECNOLOGY TECH s.p.a., comparati con l'esercizio 2024, secondo gli schemi previsti dal Codice Civile.

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

I.T.C.G. "L. Einaudi" Liceo Scientifico "G. Bruno"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

INDIRIZZO:

ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, ove richiesti.

1. Presentare lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario al 31/12/2025.
2. Rilevare in partita doppia le seguenti scritture di assestamento al 31/12/2025:
   a. svalutazione crediti pari allo 0,50% del loro valore nominale;
   b. rateo passivo su interessi passivi bancari e risconto attivo su premi assicurativi.
3. Presentare le scritture in partita doppia relative alla capitalizzazione dei costi per le costruzioni in economia.
4. Illustrare, con esempi, i principi di redazione del bilancio, soffermandosi in particolare sui principi di prudenza e competenza economica.
5. Presentare le scritture di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2025.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 5 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Griglia di valutazione ECONOMIA AZIENDALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING 2025-2026

CLASSE 5^ AFM Alunno/a

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggio max.	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	**Insufficiente**	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o limitata padronanza di esse.	**1**	
	Sufficiente	Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari.	**2**	
	Buono	Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari.	**3**	
	Ottimo	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari.	**4**	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	**Scarso**	Applica solo parzialmente le conoscenze minime, commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici.	**1**	
	Insufficiente	Commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire semplici problemi aziendali.	**2**	
	Mediocre	Commette diversi errori applicando le conoscenze. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire problemi aziendali semplici.	**3**	
	Sufficiente	Comprende le situazioni coerenti con le richieste, evidenziando competenze tali da risolvere i problemi negli aspetti fondamentali.	**4**	
	Buono	Applica le conoscenze di base eseguendo compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Riesce in parte ad individuare la soluzione di problemi aziendali complessi.	**5**	
	Ottimo	Applica, rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta autonomamente compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale. È in grado di individuare la soluzione a problemi aziendali complessi reperendo/fornendo autonomamente gli strumenti necessari.	**6**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**Scarso**	Svolgimento molto parziale della prova. Elaborato completamente scorretto e incoerente.	**1**	
	Insufficiente	Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori, omissioni, incoerenze.	**2**	
	Mediocre	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi.	**3**	
	Sufficiente	Svolgimento sostanzialmente completo, elaborato in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori e incoerenze.	**4**	

	Buono	Svolgimento completo ma con la presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza dell'elaborato.	**5**	
	Ottimo	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	**6**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Insufficiente**	Si esprime in modo semplice non sempre corretto. Non coglie tutti i livelli del testo. Effettua analisi e sintesi parziali esprimendo valutazioni spesso imprecise. Non è in grado di comprendere e di compilare i dati dei documenti aziendali.	**1**	
	Sufficiente	Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella lettura e compilazione dei documenti aziendali.	**2**	
	Buono	Si esprime correttamente ed in modo adeguato utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende autonomamente gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente. Non comprende pienamente i dati aziendali presentati nelle forme più diverse.	**3**	
	Ottimo	Si esprime con precisione utilizzando anche linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Comprende velocemente tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in modo critico e rigoroso, effettuando sintesi e collegamenti personali ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive e propositive. Sa reperire, gestire, analizzare e rielaborare dati aziendali in qualunque forma in completa autonomia.	**4**	
		TOTALE PUNTEGGIO/VOTO	**20**	**……/20**